



Anno scolastico 2022/'23

Programmazione Dipartimentale di

RELIGIONE CATTOLICA

Docenti:

Francesco ANGARAMO

Luca BOAGLIO

Maria Angela CALAMIA

Carlotta LORIO

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo, in particolare della tradizione cattolica, offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nella linea concordataria, l'IRC s'inserisce nel contesto delle finalità della scuola, contribuendo alla maturazione della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, per una piena e responsabile partecipazione alla vita sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Con la propria identità disciplinare l'IRC assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, contribuendo alle diverse aree dei saperi nei quali si articola il percorso di studio degli alunni; in particolare si colloca nell'area linguistica-comunicativa, in relazione alla specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa, contribuendo inoltre in modo importante alle aree metodologica, logico-argomentativa e storico-umanistica in quanto capace di offrire strumenti importanti ai fini di una lettura e valutazione critiche della realtà.

Il contesto nel quale si sviluppa l'I.R.C. è quello della società contemporanea divenuta ormai multietnica e multiculturale, realtà complessa che chiede di sviluppare capacità di dialogo e confronto autenticamente rispettose delle diversità presenti, al fine di riconoscere quei valori condivisi alla base di ogni convivenza umana e civile.

Superando la settorialità delle singole discipline, l'I.R.C. può rappresentare dunque un'occasione privilegiata di studio e riflessione in un'ottica multidisciplinare.

Secondo le Nuove Indicazioni per l'IRC si espongono di seguito le **competenze** previste per il 1° ed il 2° biennio, nonché per il 5° anno.

COMPETENZE relative al PRIMO BIENNIO (che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione ed assume quindi un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole)

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i valori affermati nel messaggio evangelico e testimoniati dalla comunità cristiana;
- Valutare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso nelle sue diverse espressioni, specificamente di quella cristiana.

COMPETENZE relative al SECONDO BIENNIO alla CLASSE V

Al termine del percorso di studi lo studente:

- Sa interrogarsi sulla propria identità umana e spirituale, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà;
- Riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, così da poterne interpretare i contenuti anche aprendosi ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Sa cogliere le più importanti novità introdotte dal Concilio ecumenico Vaticano II e le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa;
- Sa partecipare in modo più consapevole al dibattito etico su alcune delle principali questioni presenti nella società contemporanea.

Ai fini del raggiungimento delle competenze sono individuati precisi **Obiettivi Specifici di Apprendimento** articolati in **Conoscenze** e **Abilità**, riconducibili in termini generali a tre aree di significato: antropologica-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica.

O.S.A. relativi al PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- Si confronta con alcuni degli interrogativi perenni dell'uomo, cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte;
- Approfondisce alla luce della propria esperienza e della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: amicizia, famiglia, amore, accoglienza, dialogo, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- Individua la radice ebraica del cristianesimo, in un confronto costante e rispettoso con altre esperienze religiose o sistemi di significato;
- Conosce in modo essenziale alcuni dei testi e delle categorie fondamentali dell'Antico e del Nuovo testamento, dal punto di vista storico, letterario e teologico;
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù, riconoscendo la singolarità della rivelazione cristiana del Dio Uno e Trino;
- Conosce origine e natura della Chiesa e ricostruisce in modo essenziale alcune delle tappe principali della storia della Chiesa del primo millennio, cogliendo l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- Si confronta con alcuni aspetti della riflessione etica sulla vita dell'uomo: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, la promozione della pace e l'impegno per il bene comune.

Abilità

Lo studente:

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, pone domande di senso confrontandole con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- Riconosce il valore del linguaggio religioso, specie quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà;
- Dialoga con posizioni culturali e religiose diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco, riconoscendo in particolare il contributo della tradizione cristiana (e cattolica) alla formazione dell'umana e allo sviluppo della cultura italiana ed europea;
- Accosta correttamente alcuni testi della Bibbia, distinguendo in essi gli aspetti fondamentali di una lettura di tipo storico, letterario e teologico, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;

- Riconosce gli aspetti fondamentali della figura e della missione di Gesù, la sua originalità nella continuità tra Antico e Nuovo Testamento;
- Sa spiegare l'origine e la natura della Chiesa cristiana e le forme della sua presenza nel mondo (quali la Parola, i sacramenti e la carità);
- Legge in alcune forme di espressione artistica, i segni della presenza del cristianesimo, distinguendoli da quelli di altre esperienze religiose;
- È consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce dell'esperienza cristiana.

O.S.A. relativi al SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti (vita, morte, trascendenza e finitezza...) cercando di dare loro un inquadramento più sistematico;
- Studia la questione su Dio e il rapporto Fede-Ragione, Fede-Scienza, in relazione alla storia del pensiero filosofico e allo sviluppo scientifico-tecnologico;
- Arricchisce il proprio lessico religioso, approfondendo il senso e l'attualità delle grandi categorie bibliche (creazione, esodo, alleanza promessa, Messia, escatologia, vita eterna ecc..), anche alla luce della vicenda cristologica; legge direttamente alcune pagine scelte dell'Antico e Nuovo Testamento e ne conosce i principali criteri interpretativi;
- Conosce la comprensione che la Chiesa cristiana ha di sé stessa, distinguendo in essa elementi storico-istituzionali e spirituali-carismatici; conosce i momenti salienti dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, le fratture e le tensioni all'unità proprie del movimento ecumenico contemporaneo;
- Conosce in un contesto di pluralismo culturale, il rapporto tra coscienza, libertà e verità in ambito etico; approfondisce in particolare alcune questioni etiche rilevanti nella società contemporanea relative al mondo del lavoro, alla giustizia sociale, all'ecologia e allo sviluppo sostenibile, alla luce della prospettiva cristiana a confronto con altri sistemi di significato.

Abilità

Lo studente:

- Si interroga sulla condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- Imposta criticamente la riflessione su Dio, in alcune sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- Riconosce differenze e complementarità tra Fede e Ragione, Fede e Scienza;
- Si confronta con alcuni momenti del dibattito teologico sulle grandi verità di fede, che hanno segnato la vita della Chiesa (e la stessa cultura europea) nel corso dei secoli; individua alcuni passaggi fondamentali nella vita della Chiesa cristiana in età medioevale e moderna;
- Riconosce in alcune opere artistiche (delle arti figurative, letterarie e musicali), i riferimenti biblico-religiosi che ne sono all'origine, decodificandone il linguaggio simbolico;
- A partire dalla propria esperienza di vita e in un costante confronto tra cristianesimo e altre tradizioni religiose, argomenta criticamente su alcune questioni di etica individuale e sociale.

O.S.A. relativi al QUINTO ANNO

Conoscenze

Al termine del percorso di studi, lo studente:

- Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea, comprendendo natura, funzioni e derive del fatto religioso nel contesto multiculturale odierno; riflette sul concetto di laicità e libertà religiosa e sulle contraddizioni legate ai fenomeni di secolarizzazione e globalizzazione tipici dell'occidente;

- Conosce l'identità del cristianesimo e del cattolicesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti;
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai Totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione;
- Conosce la novità del Concilio ecumenico Vaticano II e alcune delle linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa;
- Approfondisce alcune tematiche di etica speciale, quali bioetica, etica sessuale e familiare in un dialogo tra cristianesimo e altri orientamenti religiosi o filosofici;
- Conosce aspetti di importanti questioni etiche che segnano il dibattito pubblico odierno, legate ai cambiamenti politici, economici, sociali, ai fenomeni di globalizzazione e alla multiculturalità della società contemporanea.

Abilità

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo libero e costruttivo con diverse esperienze religiose e culturali;
- Sa riflettere sull'importanza del contributo che la religione può offrire alla ricerca di valori condivisi, in un contesto di laicità e libertà religiosa;
- Sa riconoscere le pericolose derive del fatto religioso, quando strumentale a ideologie violente che mortificano l'uomo nella sua coscienza e libertà;
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana alla luce del rinnovamento portato dal Concilio ecumenico Vaticano II e dei suoi effetti positivi nella società contemporanea;
- Sa distinguere le principali posizioni della riflessione cristiano-cattolica, in dialogo con altre esperienze religiose, in relazione ai grandi temi etici presenti nella società di oggi (quali ad esempio quelli relativi all'ambito della morale sessuale e familiare, alla bioetica, alle nuove forme di comunicazione digitale, alla globalizzazione e fenomeni migratori, al mondo del lavoro e al volontariato), in vista di un fattivo impegno per la giustizia e la pace.

Obiettivi disciplinari minimi per il primo biennio:

- Valutare il fatto religioso come componente essenziale della cultura.
- Distinguere lo specifico linguaggio religioso da altri tipi di linguaggio, indicando le regole fondamentali che lo costituiscono.
- Conoscere la Bibbia e la sua importanza per la religione cristiana e per la religione ebraica.
- Comprendere l'identità storica di Gesù e il suo messaggio.
- Conoscere i tratti essenziali delle origini storiche della Chiesa cristiana.

Obiettivi disciplinari minimi per il terzo anno:

- Conoscere i contenuti essenziali del messaggio delle confessioni cristiane e delle religioni non cristiane.
- Conoscere i contenuti essenziali dei Nuovi Movimenti Religiosi
- Valutare l'esperienza del male, della sofferenza e del limite umano in relazione alle risposte religiose.
- Conoscere alcuni cenni di storia della Chiesa in età medioevale.

Obiettivi disciplinari minimi per il quarto anno

- Individuare alcuni dei concetti fondamentali dell'etica e la loro applicazione in alcuni importanti ambiti dell'agire umano.
- Acquisire strumenti adeguati per una ricerca personale del senso della vita.

- Conoscere gli elementi fondamentali del rapporto Ragione/Fede.
- Conoscere alcuni aspetti della Storia della Chiesa cristiana nell'età moderna.

Obiettivi disciplinari minimi per il quinto anno:

- Approfondire ulteriori applicazioni etiche in importanti ambiti dell'agire umano.
- Riconoscere i valori contemporanei alla luce dell'antropologia cristiana.
- Conoscere i tratti essenziali della storia contemporanea della Chiesa.
- Argomentare il ruolo della religione nella società laica e secolarizzata.

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI (Dipartimentali) individuati per ogni ordine di classe, per l'A.S. 2022-'23

- Classi I- Macroargomento: Armonia e Ritmo.
- Classi II- Macroargomento: pace, giustizia, istituzioni sociali solide.
- Classi III- Macroargomento: la voce delle donne.
- Classi IV- Macroargomento: il "viaggio" alla scoperta del mondo e di se stessi.
- Classi V- Macroargomenti: la discriminazione razziale, politica e di genere; la tutela delle minoranze

METODOLOGIA

Nello svolgimento dell'attività didattica si porrà attenzione all'esperienza vissuta dagli alunni, quale risposta alle esigenze proprie dell'adolescente: un coinvolgimento più personale permette di stimolare curiosità e interesse, la capacità di rilevare problemi e trovare soluzioni, favorendo una maturazione umana e culturale in un clima di dialogo e confronto reciproci.

L'insegnamento della Religione Cattolica è caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà con altre aree di studio, specie quelle delle scienze umane.

Gli interventi didattico-educativi si svilupperanno:

- nella forma di lezioni frontali;
- nella forma della metodologia della "classe capovolta";
- nella linea dell'apprendimento cooperativo, con attività di gruppo (grande o piccolo), che sollecita l'apprendimento tra pari;
- esercitazioni/relazioni individuali;
- intervento di esperti che arricchiscono il confronto nel gruppo classe.

Nei confronti degli alunni che evidenzino particolari esigenze educative, (Bes, Dsa...) saranno applicate le necessarie misure dispensative/compensative individuate nei rispettivi Consigli di classe.

Gli **strumenti didattici** comprendono il libro di testo, materiale didattico preparato dagli insegnanti, strumenti multimediali (sia per le attività in classe che per lo studio individuale).

Nel caso in cui la didattica in presenza debba essere supportata da una didattica a distanza (DaD), la metodologia necessariamente dovrà privilegiare gli strumenti multimediali, adattando gli obiettivi formativi alle esigenze "educative" (specialmente di tipo relazionale, non esclusivamente contenutistiche) individuate dai docenti IdR in ciascuna classe, anche seguendo le indicazioni specifiche per la DaD elaborate dall'Istituto.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze raggiunte è proposta al termine di una o più unità didattiche, favorendo, quando possibile, l'esposizione orale dei diversi contenuti o ricorrendo alla forma del **compito "autentico"**.

Si valuteranno anzitutto l'attenzione e la partecipazione attiva e corretta alle lezioni, unitamente alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

La griglia di valutazione utilizzata è la seguente:

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	DESCRIZIONE	ABBREVIAZIONE
5	INSUFFICIENTE	PREPARAZIONE DI BASE LACUNOSA; LINGUAGGIO SPECIFICO APPROSSIMATIVO E NON COERENTE; INTERESSE E PARTECIPAZIONE SUPERFICIALI; OBIETTIVI MINIMI NON RAGGIUNTI.	INS.
6	SUFFICIENTE	CAPACITÀ DI ORIENTARSI SUI CONCETTI FONDAMENTALI, SEBBENE LA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI APPAIA ANCORA INCERTA; INTERESSE E PARTECIPAZIONE SUFFICIENTI; OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI.	SUFF.
7	DISCRETO	CAPACITÀ DI ORIENTARSI SUI CONCETTI FONDAMENTALI ESPRIMENDOSI IN MODO COERENTE RISPETTO AGLI ARGOMENTI TRATTATI. DIMOSTRA INOLTRE INTERESSE PER LA MATERIA E UNA PARTECIPAZIONE SALTUARIA.	DISC.
8	BUONO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI FONDAMENTALI, CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE ADEGUATA, CON USO DI UN LINGUAGGIO SPECIFICO COERENTE; PARTECIPAZIONE ED INTERESSE BUONI;	BUO.
9	DISTINTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE ARTICOLATE; PARTECIPAZIONE ED INTERESSE COSTANTI;	DIST.
10	OTTIMO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E RIELABORAZIONE PERSONALE AMPIE E ARTICOLATE; LINGUAGGIO SPECIFICO RICCO E APPROPRIATO; PARTECIPAZIONE ATTIVA E INTERESSE COSTANTE.	OTT.

+++++